

Capalbio

Capalbio Libri *Oggi alle 19
19 in piazza Magenta*

**“2030 - La tempesta perfetta”
Comin e Speroni presentano
il saggio per ripararsi
dalle insidie del futuro**

► **CAPALBIO**

Oggi alle 19 piazza Magenta a Capalbio accoglierà la tempesta perfetta, non tanto meteorologica quanto quella del libro di Gianluca Comin e Donato Speroni “2030 - La Tempesta perfetta” che sarà presentato a Capalbio Libri 2012. Un saggio di grande attualità che affronta alcuni temi cruciali del nostro tempo: il 2030, infatti, sarà un anno nel quale molti dei nodi dell'epoca travagliata che stiamo vivendo verranno al pettine, creando una vera e propria tempesta globale. Ce lo dice uno studio scientifico commissionato dal governo inglese, e ce lo ricorda un libro appena uscito per Rizzoli, firmato da Gianluca Comin e Donato Speroni, il primo, capo delle relazioni esterne dell'Enel, il secondo, giornalista di lungo corso ed ex dirigente di Eni e Istat. “2030 la tempesta perfetta - come sopravvivere alla grande crisi”, questo il titolo del libro, parte descrivendo lo scenario inquietante che potremmo trovarci a vivere tra vent'anni: la popolazione mondiale crescerà fino a quasi 9 miliardi di persone, la domanda di cibo crescerà del 40%, quella di energia del 45%, la temperatura globale salirà di 0,55° C, e raddoppierà il numero di auto e camion in circolazione, con evidenti

conseguenze sulla domanda di petrolio e sull'inquinamento. Con queste premesse, ci si potrebbe aspettare un'analisi catastrofista da parte degli autori. Ma il libro sorprende. Si conclude, infatti, con uno sguardo positivo verso il futuro: l'umanità ha gli strumenti per trasformare le criticità in opportunità, ma deve agire in fretta e con coerenza. E deve farlo, innanzitutto utilizzando le grandi potenzialità della tecnologia: internet, energie pulite, integrazione uomo-macchina, nanotecnologie, stanno già cambiando il nostro impatto sul pianeta. Ma la tecnologia non potrà nulla senza una governance politica efficace - e su questo la strada da fare è lunga, come dimostra la gestione della crisi economica attuale. E gli sforzi saranno inutili senza un uso efficace dell'informazione e della comunicazione, che sia capace di coinvolgere cittadini, associazioni, imprese nelle decisioni difficili che bisogna adottare per risolvere i problemi globali. ◀

